COMUNE DI BELLINO



Indirizzo: Borgata Pleyne 12020 Bellino Codice fiscale - Partita IVA 00534820048 Tel 0175-95110 Fax 0175-956900 e-mail:comune.bellino@tiscali.it SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 22 DEL 26.10.2016

OGGETTO: ADEGUAMENTO E MANTENIMENTO ASSICURAZIONE PANDA EV169DE IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA. CIG: Z3C1BC5D69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 21.03.2016 immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e l'aggiornamento al DUP 2016/2018;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 30.04.2010 avente ad oggetto "Art. 22 comma 10 del regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Provvedimenti" con la quale veniva affidata all'organo esecutivo la responsabilità dell'area Tecnica e precisamente al Sindaco, Sig. Munari Mario e la responsabilità dell'area Finanziaria all'assessore Sig. Gallian Alfredo, successivamente confermata con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 13.06.2014 e con DGC n. 16 del 21.03.2016;

Richiamata, la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 21.03.2016 avente ad oggetto: "Attribuzioni di risorse ai responsabili dei Servizi – Esercizio 2016 - Provvedimenti";

Richiamato il Decreto Sindacale n. 4 del 10.06.2014 avente ad oggetto "Nomina Responsabili dei Servizi";

Richiamata la determinazione del servizio finanziario n. 8 in data 28.3.2014 con la quale, con riferimento all'autovettura comunale, si aggiornava la copertura assicurativa;

Considerata l'assoluta necessità di mantenere anche la garanzia collisione, in relazione all'attraversamento di animali selvatici, dato l'alto rischio presente in zona;

Dato atto che la Cattolica Assicurazioni ha proposto il rinnovo della polizza, con un minor prezzo rispetto all'anno precedente (euro 750,33 anziché euro 869,33);

In considerazione dell'entità della spesa, è inopportuno seguire procedure ordinarie, per:

- non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 34/2016 recante direttive, sotto il profilo della trasparenza, in materia di appalti, a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. N. 50/2016;

Dato atto che:

- l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;"
- le linee guida ANAC deliberate in data 28 giugno 2016 prevedono, in relazione agli affidamenti per importi inferiori a 40.000 euro, che "in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva adeguatamente in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.";
 - il Consiglio di Stato, con parere n. 1903/2016, pubblicato il 13 settembre 2016, evidenziando la natura non vincolante delle linee guida ANAC, sottolinea, con riferimento agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, che "trasparenza, sintetica indicazione dei motivi e rapidità della procedura non sono, ad avviso del Consiglio di Stato, in contraddizione"; ma, oltre al problema della conciliabilità col principio di semplificazione, imporre uno stringente onere motivazionale finanche "in merito alla scelta della procedura seguita", come nel caso degli affidamenti al di sotto di 40.000 € (par. 3.3.1), potrebbe apparire non in linea con lo spirito della legge, oltre che, probabilmente, con i limiti imposti all'attività d'indirizzo esplicabile nel caso che ci occupa; il Consiglio di Stato, d'altro canto, ben comprende che l'onere di motivare persino le ragioni della scelta della procedura, ed anche per importi minimi, non è tanto gravoso per la stazione appaltante se si considera che proprio in tali procedure, frequentissime invero e "uti singulae" poco rilevanti, si annida largamente il fenomeno sistemico della corruzione; appare, in definitiva, in ogni caso maggiormente equilibrato e congruo rispetto all'impianto della legge, scindendo i due momenti, riservare alle stazioni appaltanti nel momento preventivo della determina a contrarre, e quindi della scelta della procedura, un onere motivazionale sintetico, mentre trova giustamente spazio nella fase della scelta dell'aggiudicatario l'onere di dare dettagliata contezza del possesso da parte dell'operatore selezionato dei requisiti richiesti nella stessa determina a contrarre e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante è chiamata soddisfare; venendo ora al rilevante aspetto della scelta del contraente e dell'obbligo di motivazione (3.3), si ribadisce quanto già accennato in sede di premesse generali, in ordine alla motivazione, non tanto circa la scelta dell'aggiudicatario (la legge è chiara nel prescrivere che l'affidamento diretto debba essere "adeguatamente motivato"), con tutto ciò che correttamente ne consegue (come indicato nelle linee guida), bensì, più a monte, in ordine alla "scelta della procedura seguita" (par. 3.3.1); trattasi, infatti, di un onere motivazionale non previsto dalla legge e che, ove sia configurato come troppo dettagliato, può apparire in contrasto con i valori della semplificazione e della non imposizione di oneri aggiuntivi non utili a carico delle stazioni appaltanti e degli operatori economici, con possibili ricadute pregiudizievoli che si possono avere dal punto di vista dell'aumento del contenzioso.";

- Ritenuto necessario dover provvedere in merito, in attesa dell'attribuzione anche di questa copertura assicurativa all'operatore di brokeraggio incaricato;
- Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 50/2015 con la quale si è dato atto di questioni inerenti i limiti di spesa di esercizio delle autovetture, e richiamato quanto ivi indicato, aggiungendo che la sottoscrizione di condizioni assicurative integrative è indispensabile per prevenire e tutelare le finanze dell'ente;
- Considerato che anche nella proposta di linee guida dell'ANAC per gli affidamenti di forniture e servizi, per la parte relativa agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'Autorità specifica che gli oneri motivazionali possono essere attenuati ad esempio nel caso di affidamento inferiore a 1000 euro, oppure nel caso di regolamentazione interna; in relazione a quest'ultimo punto, si richiama la deliberazione di indirizzo a fini di trasparenza, adottata dalla Giunta, n. 34/2016 sopra citata, e si specifica che con l'affidamento anche di questa copertura al broker, il medesimo per il prossimo affidamento provvederà a disporre per l'inserimento nelle indagini di mercato più generali per tutto il portafoglio assicurativo;

Accertato che:

- le somme occorrenti vengono rese disponibili sul bilancio di previsione dell'ente;
- tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:
 - pagamento immediato per consentire la copertura;

Dato atto che è stata effettuata verifica di compatibilità del pagamento con gli stanziamenti di bilancio e le regole della finanza pubblica, avendo accertato preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, nel senso dell'effettiva sostenibilità del pagamento nei termini contrattualmente previsti e alla conformità dello stesso con il complesso dei vincoli vigenti, e tutto ciò secondo le risultanze di bilancio al momento in evidenza;

Dato atto che l'ente dispone di piano degli obiettivi/performance, e che il presente incarico è previsto e coerente con tale impianto di programmazione/gestione;

Dato atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata svolta dal Responsabile del Procedimento sottoscritto e dai servizi amministrativi dell'ente unitamente al segretario;

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10.10.2012 n. 174, costituito dalla sottoscrizione del presente atto, e da riferirsi quale conformità alla ceck list dei controlli successivi interni, diretti dal segretario comunale, e così dicasi per il parere di regolarità contabile costituito dall'apposizione del visto;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente la premessa,

- 2. di disporre l'aggiornamento e mantenimento delle condizioni di copertura assicurativa dell'autovettura di proprietà comunale, impegnando e liquidando a favore della Società Cattolica Assicurazioni di Saluzzo la somma complessiva di € 750,33 come da documentazione agli atti, quale adeguamento premio polizza assicurativa per l'autovettura fiat Panda 4x4 EV169DE;
- 3. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2016;
- 4. di dare atto che l'operatore economico incaricato dovrà attenersi anche a quanto previsto dal Codice di comportamento adottato ai sensi del d.P.R. 62/2013 da questo Ente, pubblicato sul sito web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente";
- di dare atto che, come specificato dalle linee guida ANAC in proposta del 28 giugno 2016, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (trasmissione della presente determinazione, in formato digitale, a riscontro del preventivo). Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri; il tutto previa acquisizione dall'operatore economico oppure d'ufficio della documentazione ancora occorrente per eventuali verifiche preventive ulteriormente richieste ai fini dell'efficacia dell'affidamento;
- di dare atto che come anche ivi indicato, ai sensi, dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- 7. Di trasmettere copia del presente atto di determinazione al responsabile del servizio finanziario per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza, imputando la spesa al piano dei conti 1.10.04.01.000, Cap. 83 alla Voce "Oneri per le Assicurazioni", bilancio di previsione 2016.
- 8. Di trasmettere la presente determinazione alla AON spa Cuneo, per l'inserimento della copertura nel portafoglio assicurativo gestito a partire dalla prossima scadenza, con relative indagini di mercato in merito.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (GALLIAN Alfredo)

UFFICIO RAGIONERIA

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, e si dà atto della regolarità contabile.

Bellino, lì

RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO **GALLIAN Alfredo**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data _ e per quindici giorgi;consecutivi. 1 7 NOV 2016

Bellino, lì

17 NOV 2016